

**RAMPELLI.** - *Al Ministro dell'interno.*  
- Per sapere - premesso che:

dal sito del Ministero dell'interno si legge che la struttura della Polizia stradale comprende a livello centrale un Servizio e a livello periferico 19 Compartimenti, 13 Centri operativi autostradali, 103 Sezioni, 81 Sottosezioni, 188 Distaccamenti, la Sezione speciale del Centro addestramento Polizia stradale di Cesena nonché il Reparto operativo speciale di Roma;

l'interrogante ha ricevuto notizia di alcuni disservizi verificatesi presso la Sezione Polizia Stradale di Roma;

si tratta per lo più di carenze e disfunzioni da tempo denunciate dal CO.I.S.P. « Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle Forze di Polizia » e riguardanti sia il settore informatico che quello automezzi;

le apparecchiature in uso in alcuni uffici sono a dir poco obsolete; si lavora con scarti di personal computer, assemblaggi « fai da te » ed in certi casi con computer privati messi al servizio dell'Amministrazione;

se si esclude il protocollo informatico, l'installazione di reti informatiche e pc in rete è un'ipotesi che è rimasta solo sulla carta ed è ben lontana dall'essere attuata;

in determinati uffici, al contrario, si sta procedendo ad una rimodernizzazione dei sistemi informatici con schermi « Lcd »

e computer più potenti: i loro scarti vengono redistribuiti negli uffici secondari bisognosi di dotazioni informatiche;

per quanto riguarda i Servizi Esterni « Pattuglie », oltre alla struttura inadeguata del Corpo di Guardia, i problemi maggiori interessano il reparto automezzi;

i veicoli ancora efficienti sono diciotto Marea SW e due Subaru, che girano a turni regolari coprendo l'intero quadrante (in un giorno quattro turni per circa quattro itinerari con un impiego di circa sedici veicoli al giorno);

si tratta di mezzi che non si fermano mai e che hanno superato abbondantemente i 150.000 km (alcuni ne hanno 190.000) perdendo di gran lunga la loro efficienza e mettendo in pericolo la sicurezza degli operatori;

considerando che vengono usati maggiormente su tratti veloci (extraurbani e autostrade « G.R.A »), questi veicoli necessitano di una continua assistenza;

secondo l'ufficio Automezzi, le fatture per la riparazione dei veicoli sono sempre più onerose; pertanto, oltre alla sicurezza, si verifica un dispendio di soldi dell'Amministrazione sicuramente superiore che con una gestione di nuovi mezzi;

a ciò si aggiunga che in molte auto non funzionano più, o sono assenti, gli accessori in dotazione, necessari per un intervento tempestivo e per garantire la sicurezza sia degli operatori che dei cittadini;

tali strumenti comprendono i carica batterie per le torce ad alta visibilità, molto utili di notte, la cartellonistica (pannelli in metallo che segnalano incidente ed altro), i guanti in lattice, le torce di cera, kit sanitari eccetera;

le disfunzioni sopradescritte esprimono una situazione di grande difficoltà e disagio del personale in servizio presso la Polstrada di Roma, in relazione alle con-

dizioni di vivibilità lavorativa e alla tutela della sicurezza -:

se non ritenga opportuno intervenire con urgenza al fine di risolvere le numerose problematiche esposte in premessa e, in particolare, quali misure intenda adottare per garantire migliori e più sicure condizioni lavorative presso la Sezione Polizia Stradale di Roma. (4-04093)